



AR D 194

roof

rivista internazionale di architettura e arti del progetto maggio/giugno 2024

Rivista Bimestrale/Foyle Italiana SpA - n. 130/06/2024 Italia € 12,00
Canada CAD 39,95/Germany € 24,80/UK GBP 19,50/Greece € 22,00/Portugal € 22,00/Spain € 22,00/Switzerland CHF 20,00/USA \$ 40,00/Rest of the world € 22,00/Other € 31,00



editorial Philip Jodidio / **critical lectures** Andrea Bocco, Laura Trovato / MVRDV / POST DISASTER /
projects Sou Fujimoto Architects / MAD Architects / OMA / Atelier du Pont / Meyer-Grohbruegge /
Henning Larsen / O-office Architects / TAA Design / Kentaro Kurihara + Miho Iwatsuki, studiovelocity /
BIG / MVRDV / Shigeru Ban Architects / WALLMAKERS / Atelier Matteo Arnone /
FB+MP Associates Architects / Langarita Navarro Arquitectos / Mauricio Pezo, Sofia von Ellrichshausen /
photography Michael Wolf / **romandy itineraries** / **designfocus** green

VI **bagnodesign** interview

la forza nel segno / the power of a sign

interview with Yabu Pushelberg, CEADESIGN
text by Sabrina Piacenza

Un'immagine rigorosa che nasce da un salto di scala e parte da un elemento architettonico strutturale per arrivare a un elemento di design, un'eleganza raffinata data dagli spigoli smussati che ammorbidiscono la geometria assoluta, una potenza ben espressa dalla forza dell'acciaio ma addolcita da un equilibrio proporzionale che è nel DNA di CEADESIGN. Nasce così la nuova collezione di rubinetteria Ayla che ci raccontano i designer George Yabu e Glenn Pushelberg.

Sabrina Piacenza: Da cosa siete partiti per definire Ayla? Un'idea? Una forma? Un'ispirazione?

Yabu Pushelberg: Abbiamo tratto ispirazione da un dettaglio costruttivo che è parte integrante delle strutture edilizie: la trave a "I". Il bello di utilizzare un aspetto della costruzione come struttura per la collezione è che inizialmente non si vede necessariamente la potenza che una trave può avere all'interno di una struttura. Ayla, ad esempio, sembra delicata a prima vista, ma quando interagisci con lei ti rendi conto che sotto c'è una solida struttura.

S.P.: Quali sono le caratteristiche distintive di Ayla?

Y.P.: C'è un'opposizione, una tensione, che Ayla porta con sé. Il design presenta forme semplicistiche e maschili, ma i dettagli rivelano una delicatezza che dona un senso di morbidezza. Siamo stati in grado di creare una bocca orizzontale insolitamente sottile e di incorporare bordi smussati che completano entrambi il corpo verticale più ampio del rubinetto.

S.P.: Da quali elementi è composto e quali finiture sono disponibili?

Y.P.: Ayla è realizzata in acciaio inox satinato e lucidato. Questa scelta del materiale non solo riflette il nostro desiderio che la collezione incarni qualità e durata, ma si allinea anche con l'esperienza di CEADESIGN nell'acciaio, il loro materiale distintivo.

S.P.: Che ruolo hanno avuto la tecnologia e il know-how di CEADESIGN nello sviluppo di Ayla?

Y.P.: La tecnologia di CEADESIGN ha giocato un ruolo fondamentale nello sviluppo di Ayla. Una delle parti più difficili della progettazione della collezione è stata capire come il comportamento dell'acqua avrebbe interagito con il design. L'azienda ci ha fornito le corrette informazioni su come dovevamo tenere in considerazione le qualità fisiche dell'acqua, inclusa la sua velocità.

////////////////////

A rigorous image inspired by a leap in scale, from an architectural element to an item of design; the refined elegance of rounded corners softening harsh geometry, a power that is perfectly expressed by the strength of steel but softened by the balanced proportions that are part of CEADESIGN's heritage. The result is the new Ayla faucet collection, which we discuss with designers George Yabu and Glenn Pushelberg.

Sabrina Piacenza: What did you start out with, in coming up with Ayla? An idea? A shape? An inspiration?

Yabu Pushelberg: We were inspired by a detail of construction that is an integral part of a building: the I-beam. The great thing about

using an aspect of construction as a structure for the collection is that you cannot always see right away how much power a beam has in a structure. Ayla, for example, looks delicate at first, but when you interact with it, you realise there's a solid structure beneath it.

S.P.: What are Ayla's distinguishing features?

Y.P.: There's an opposition, a tension that Ayla brings with it. The design presents simple, masculine forms, but the details reveal a delicacy that creates a sense of softness. We managed to create an unusually slender horizontal spout and to incorporate rounded edges, both of which complete the broader vertical body of the faucet.

S.P.: What elements is it composed of, and what finishes are available?

Y.P.: Ayla is made of brushed and polished stainless steel. This choice of material not only reflects our wish for a collection incarnating quality and durability, but is aligned with CEADESIGN's experience with steel, their preferred material.

S.P.: What role did CEADESIGN's technology and know-how play in the development of Ayla?

Y.P.: CEADESIGN's technology played a very important role in the development of Ayla. One of the most difficult things about designing the collection was figuring out how the behaviour of water would interact with the design. The company provided us with the correct information on how to take into consideration the physical qualities of water, including its speed.

